

DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V

Sez. D

Indirizzo: Scienze Umane

(D.P.R. 23 luglio 1998 n.° 323 – Regolamento, art.5,
comma 2)

INDICE	PAG.
<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	3
<i>RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE</i>	4
<i>FINALITÀ</i>	5
<i>QUADRO ORARIO E DISCIPLINE CURRICULARI</i>	6
<i>CONSIGLIO di CLASSE</i>	7
<i>ELENCO ALUNNI</i>	8
<i>EVOLUZIONE DELLA CLASSE</i>	9
<i>DISTRIBUZIONE DEBITI FORMATIVI</i>	9
<i>DISTRIBUZIONE CREDITI NEL TERZO E QUARTO ANNO</i>	10
<i>PROFILO E STORIA DELLA CLASSE</i>	10
<i>ATTIVITÀ CULTURALI INTEGRATIVE</i>	11
<i>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO</i>	11
<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	14
<i>METODOLOGIA</i>	15
<i>VERIFICA E VALUTAZIONE</i>	16
<i>CRITERI E STRUMENTI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE</i>	17
<i>MODELLO SCHEDA DOCIMOLOGICA RELATIVA AGLI OBIETTIVI COGNITIVI</i>	18
<i>VERIFICHE E INTERVENTI di SOSTEGNO</i>	21
<i>TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE</i>	21
<i>SIMULAZIONE TERZA PROVA (ALLEGATO A)</i>	23
<i>GRIGLIE di VALUTAZIONE (ALLEGATO B)</i>	26
<i>PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (ALLEGATO C)</i>	31

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Magistrale "Vito Capialdi" di Vibo Valentia nasce con D.M. del 09.09.1931 dalla rinnovata «Scuola Normale». La prima ubicazione fu Palazzo Gagliardi, palazzo storico di alto valore architettonico. Al tempo della sua nascita, poche erano le Scuole Superiori esistenti nel distretto di Catanzaro; proprio per questo motivo, fin dall'inizio, il "Capialdi" ebbe una grande affluenza di studenti, tale da permettere alla scuola di raggiungere, in poco tempo, un elevato numero di alunni. Nel corso degli anni, i vari Capi d'Istituto hanno permesso al Magistrale "Capialdi" di raggiungere un prestigio storico che oggi è comunemente riconosciuto. L'Istituto Magistrale, fino alla sua estinzione per legge, è stato frequentato da un numero sempre crescente di studenti, anche perché, dall'anno scolastico 1986/1987, è stata avviata la sperimentazione del Piano Nazionale Informatica, sono stati introdotti lo studio della Storia dell'Arte a partire dalla prima classe e la prosecuzione dell'insegnamento della lingua straniera nelle terze e quarte classi, con la proficua attivazione dei Corsi Integrativi per i diplomati. Gli studenti partecipano a numerose manifestazioni nazionali e internazionali e si distinguono per gli eccellenti risultati che conseguono in Concorsi di Poesia, Prosa, Giornalismo, Letteratura, Scienze, oltre che in occasione delle annuali competizioni sportive (Giochi Studenteschi) e nei Saggi Musicali di fine anno scolastico. Dal 1991 la Scuola ha attuato la maxi-sperimentazione del Linguistico (Progetto Brocca). Dall'anno 1998 il "Capialdi" si riqualifica con le sperimentazioni del Socio-Psico-Pedagogico e delle Scienze Sociali, conseguenti all'abolizione dell'Istituto Magistrale. Dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito del riordino delle scuole secondarie superiori, l'Istituto si trasforma in Liceo Statale con i seguenti indirizzi: Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane con opzione Economico-Sociale. Dall' a. s. 2011-2012 è istituito il nuovo Liceo Musicale. Negli aa. ss. 1999-2000, 2007-2008 e 2009-2010, l'Istituto, con decreto del Presidente della Regione Calabria, è stato accreditato come sede di corsi professionali I.F.T.S. L'istituto è scuola presidio per la formazione docente in riferimento all'area di Educazione Linguistica (Corsi INDIRE). Dal 2008 è scuola polo per il Piano Nazionale Logos "Didattica della comunicazione didattica", progetto iniziato dal Liceo Classico "Maffei" di Verona che ha coinvolto più di 180 scuole italiane. Il Progetto, prendendo spunto dal Decreto del 22 agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, in cui si fa riferimento ai linguaggi non verbali e multimediali (cinema, televisione, teatro, danza, arte, musica, linguaggio digitale negli sviluppi cui è quotidianamente soggetto), ha avuto lo scopo di diffondere la pratica dei vari linguaggi all'interno delle scuole. I linguaggi non verbali e multimediali più utilizzati nel nostro istituto sono musica, arte, cinema e teatro. Dall'anno scolastico 2013-2014, in base alle vigenti normative, la Scuola ha adottato il Registro elettronico di Classe e del professore. Le sperimentazioni terminate nell'anno scolastico 2013- 2014, i vari progetti extracurricolari, la settimana corta e i diversi piani di studio hanno costituito i tratti più qualificanti del percorso che l'Istituto ha già compiuto verso la sua definitiva trasformazione in Liceo Musicale e Coreutico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scienze Umane opzione Economico- Sociale.

RISULTATI di APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità di processi formativi. Assicura la padronanza di linguaggi, metodologie e tecniche d’indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 c.1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

FINALITÀ

Tenendo conto delle linee guida del P.T.O.F., il corso di studi delle Scienze Umane è finalizzato:

A fornire agli alunni gli strumenti e i metodi per acquisire la conoscenza del mondo contemporaneo, della pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, delle articolazioni normative ed economiche, dell’insieme delle dinamiche comunicative e formative, della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi, per interpretare e vivere non passivamente la realtà civile e sociale del mondo moderno.

- All’acquisizione di competenze comunicative, operative, logiche ed espressive generali.
- All’acquisizione di strumenti e metodologie idonei all’analisi dei fenomeni e dei problemi della contemporaneità, riconducendoli alle loro specificità storiche e sociali ed agli effetti della

globalizzazione che si va affermando.

- Alla promozione di incontri con patrimoni di cultura, di storia, di civiltà diverse. Di

conseguenza, alla fine del corso di studi, lo studente dovrà dimostrare:

- di comprendere l'articolarsi delle differenze culturali dei modelli comportamentali e dei fatti sociali, sia nelle dinamiche individuali e collettive proprie della struttura sociale, sia nei processi storici e nelle caratteristiche specifiche e peculiari di ogni cultura;
- di comprendere l'interazione continua e problematica tra natura e cultura che oggi assume particolare rilievo di fronte agli sviluppi del pensiero scientifico ed alle sue applicazioni in campo tecnologico;
- di aver acquisito capacità e metodologie che gli consentano di affrontare e risolvere, in modo autonomo ed originale, le problematiche della comunicazione e dell'interazione in contesti diversificati;
- di avere competenze che gli consentano un sufficiente livello di comprensione interculturale, estesa agli aspetti più significativi della civiltà moderna, in modo tale che gli permettano il progressivo raggiungimento di una autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di cittadino.

QUADRO ORARIO E DISCIPLINE CURRICULARI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

CONSIGLIO di CLASSE

N.	Docente	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
			3°	4°	5°
1	Arena Antonio Francesco	Scienze Motorie e Sportive	Si	Si	Si
2	Brogna Anna	Lingua e Letteratura Italiana	Si	Si	Si
3	Brogna Anna	Storia	No	Si	Si
4	Ciambrone Vincenzo	Storia dell'Arte	No	Si	Si
5	Crupi Anna	Scienze Umane	Si	Si	Si
6	Di Bella Carlo Antonio	Matematica e Fisica	Si	Si	Si
7	Montefusco Antonio	Sostegno	No	Si	Si
8	Muzzupappa Vincenzo	Lingua e Cultura Latina	No	Si	Si
9	Macri Giuseppe	Filosofia	No	Si	Si
10	Pagano Maria Teresa	Religione	Si	Si	Si
11	Pirilli Maria Cona	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	No	SI	Si
12	Preiti Alfonsina	Scienze Naturali	Si	Si	Si
13	Schiariti Rosa	Sostegno	Si	Si	Si



Rappresentante componente genitori: TRIPALDI BRUNO.

Rappresentanti componente alunni: ANASTASIO MARIAGRAZIA, SERRA NICOLETTA

ELENCO ALUNNI

N.	Cognome	nome
1.	A.	M.
2.	B.	M. C.
3.	C.	P.
4.	C.	G. M.R.
5.	D. V.	G.
6.	D.	M.
7.	F.	A.
8.	F.	G.
9.	L.	T.
10.	P.	F.
11.	P.	M. T.
12.	P.	N.
13.	P.	G.
14.	R.	F.
15.	S.	N.
16.	S.	M.
17.	T.	A.
18.	V.	E.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE

		Terza	Quarta	Quinta
ISCRITTI	Maschi	2	3	3
	Femmine	14	15	15
	Diversamente abili	1	1	1
	Totale	16	18	18
Provenienti da altro Istituto		2	1	0
Ritirati		0	0	0
Trasferiti		0	0	0
Promossi		14	16	-
Promossi con debito		2	2	-
Non promossi		0	0	-

9

DISTRIBUZIONE DEBITI FORMATIVI

MATERIE	N° DEBITI	
	Classe Terza	Classe Quarta
Scienze Naturali		2
Scienze Umane	2	
Storia dell'Arte	2	

DISTRIBUZIONE CREDITI NEL TERZO E QUARTO ANNO

	Credito 4	Credito 5	Credito 6	Credito 7	Credito 8
Promossi A.S. 2015/2016 Classe III	4	5	7	2	0
Promossi A.S. 2016-2017 Classe IV	1	8	8	1	0

10

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe V D dell'indirizzo delle Scienze Umane è composta da diciotto alunni, di cui due residenti a Vibo Valentia e il resto provenienti dai paesi limitrofi; nel corso degli anni scolastici ha subito delle modifiche:

- all'inizio del terzo anno due alunni si sono trasferite in questa classe da un altro Istituto;
- all'inizio del quarto anno un alunno si è trasferito in questa classe da un altro Istituto;
- all'inizio del quarto anno una alunna si è trasferita in questa classe da un altro indirizzo di studi di questo Istituto;
- un'allieva proviene da fuori provincia;

La continuità didattica nel corso del triennio è stata assicurata per quasi tutti gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno diversamente abile per il quale si fa riferimento ad una programmazione per obiettivi minimi. L'alunno è ben integrato nel gruppo classe riuscendo a stabilire buoni rapporti affettivi con tutti; la documentazione dettagliata, relativa alla sua situazione, si trova nel fascicolo della classe (depositato in segreteria alunni).

Il gruppo classe, proveniente da contesti socio-culturali diversi, è sempre stato ben scolarizzato e rispettoso delle regole scolastiche ma con differenziazioni, in alcuni casi anche notevoli, relativamente alle conoscenze, competenze e abilità possedute.

La diversa propensione e motivazione allo studio e una diversa attenzione in classe, hanno fatto conseguire risultati di apprendimento e formazione diversificati: alcuni hanno seguito e partecipato alle attività didattiche proposte con interesse, responsabilità e coinvolgimento, sviluppando e potenziando buone capacità di elaborazione scritta e orale, raggiungendo un buon livello di preparazione nelle singole discipline. Altri hanno studiato in modo discontinuo e superficiale con difficoltà a concettualizzare e ad utilizzare un metodo di studio critico e pluridisciplinare.

I docenti hanno cercato di mantenere un rapporto aperto, sereno e collaborativo con alunni e famiglie e utilizzare metodologie e strategie didattiche diversificate per stimolare e adattarsi ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni.

ATTIVITÀ CULTURALI INTEGRATIVE

L'offerta educativa e formativa è stata potenziata da molte attività e giornate di approfondimento previste nel PTOF. Gli alunni hanno partecipato alle varie proposte in modo responsabile e attivo con ricadute positive sull'acquisizione di competenze chiave.

La classe ha realizzato i percorsi di alternanza scuola lavoro frequentando con regolarità e assiduità. L'assegnazione delle sedi ha tenuto conto delle vocazioni personali e dei problemi logistici legati al raggiungimento delle sedi. Al termine del percorso, sulla base delle schede di valutazione predisposte dalla struttura ospitante, la scuola ha rilasciato una certificazione delle competenze raggiunte.

In aggiunta a ciò è da sottolineare che le numerose attività, sia pur altamente formative e mirate, hanno ridotto il monte ore delle discipline.

La classe ha partecipato a diverse iniziative di orientamento universitario, al "PROGETTO POLLICINO", al "banco alimentare", alla settimana dello studente, ect.

11

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale ha stabilito come fondamentali i seguenti obiettivi:

1) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli insegnanti della Classe si sono impegnati ad orientare l'attività didattico-educativa in modo da consentire allo studente il completamento del ciclo quinquennale, di sviluppare comportamenti e di acquisire competenze che si possono classificare in una dimensione etico-civile, in una linguistico-comunicativa, in una logico-scientifica-artistica e in una psicomotoria.

A) DIMENSIONE ETICO- SOCIALE

Lo studente:

- sa ascoltarsi e sa ascoltare gli altri;
- è disponibile al dialogo e al confronto tra modelli e contenuti diversi;
- è consapevole che la sua identità si rivela e si arricchisce anche nel rapporto con le diversità;
- sa rielaborare criticamente i contenuti proposti;

- sa assumere un atteggiamento responsabile ed è capace di rendere conto a se stesso e agli altri dei propri comportamenti e delle proprie ragioni;
- sa praticare condotte di trasparenza e di rispetto della legalità;
- sa cogliere le implicazioni etiche e sociali della pratica e della riflessione sociale, storica, artistica e scientifica.

B) DIMENSIONE LINGUISTICO-COMUNICATIVA

Lo studente:

- sa recepire e usare la lingua sia nella formulazione orale che scritta in modo adeguato alle diverse esigenze comunicative;
- sa riflettere in modo autonomo e consapevole sulla struttura e sull'uso della lingua sia per coglierne i rapporti con il pensiero e il comportamento umano sia per riconoscervi le testimonianze delle vicende storiche e culturali;
- è abituato alla lettura come mezzo insostituibile per accedere alla conoscenza di se stesso e di più vasti campi dei saperi, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per maturare capacità di riflessione e per una maggiore e più consapevole
- è in grado di partecipare alla realtà sociale;
- ha maturato un certo interesse per le produzioni letterarie, musicali, scientifiche ed artistiche, che gli consentono di accostarsi al patrimonio culturale come strumento di interpretazione della realtà e rappresentazione di sentimenti ed esigenze universali in cui potersi riconoscere.

C) DIMENSIONE LOGICO-SCIENTIFICA-ARTISTICA

Lo studente:

- sa usare procedimenti euristici;
- sa condurre ragionamenti sia induttivi che deduttivi;
- possiede abilità logico-critiche, di analisi e di sintesi che lo rendono capace di affrontare e interpretare la complessità del reale;
- possiede conoscenze musicali, artistiche, tecnico-scientifiche e umanistiche di base che gli consentono la prosecuzione degli studi;
- sa usare un linguaggio preciso, rigoroso e coerente;
- è capace di utilizzare il metodo scientifico e artistico sia nella sua dimensione descrittiva che sperimentale - induttiva e/o ipotetico-deduttiva.

D) DIMENSIONE PSICOMOTORIA

Lo studente possiede una adeguata maturazione dello schema corporeo e la conoscenza,

attraverso l'esperienza vissuta, delle attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo della personalità al fine di acquisire e consolidare abitudini permanenti.

2) OBIETTIVI EDUCATIVI

Ogni insegnante, nella sua qualità di educatore, nell'ambito della sua disciplina di competenza, nei limiti della sua presenza in classe e con l'apporto irrinunciabile e consapevole della famiglia, si è impegnato affinché lo studente, nel corso del quinquennio, maturasse un comportamento responsabile e civile, che nell'ambito scolastico si è esplicitato in:

Obiettivi comportamentali

Lo studente deve essere capace di autocontrollo:

A1. nei riguardi delle persone:

- ascolta le comunicazioni;
- interviene rispettando le precedenze;
- accetta il confronto con gli altri;
- esprime le proprie opinioni rispettando quelle altrui;
- usa un linguaggio decoroso.

A2. in ordine ai tempi programmati:

- arriva in classe in orario;
- non si allontana dalla classe senza l'autorizzazione dell'insegnante;
- si assenta dalle lezioni giornaliere solo per comprovati motivi.

A3. in ordine ai processi di apprendimento:

- partecipa al dialogo educativo;
- assolve ai compiti assegnati nei tempi previsti;
- profonde in tutte le discipline un impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi.

A4. in relazione alle cose:

- mantiene pulite e ordinate e non danneggia le strutture in dotazione;
- ha cura degli strumenti di lavoro propri, altrui e di quelli a disposizione della scuola.

Obiettivi socio – affettivi

B1. Lo studente collabora e partecipa alla vita della classe:

- accetta e rispetta compagni e insegnanti
- supera l'individualismo e l'esibizionismo

B2. Lo studente si impegna nella dimensione sociale:

- dimostra interesse per i problemi della società
- matura un atteggiamento di solidarietà
 - supera ogni forma di chiusura e pregiudizio

Obiettivi cognitivi

C1. Lo studente, attraverso i percorsi delle varie discipline tende a conseguire la capacità di:

- far uso dei contenuti presentati per sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione, di autoapprendimento
- sviluppare giudizio critico e autonomo in relazione ai contenuti proposti
- comprendere e utilizzare, in forma chiara e corretta, il linguaggio specifico di ogni disciplina evitando l'approssimazione
- leggere e comprendere un testo identificandone le idee principali, riassumendole e collegandole
- risolvere situazioni e problemi nuovi, con gli elementi acquisiti e dimostra creatività e originalità di pensiero.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Gli obiettivi specifici di ogni disciplina sono indicati nella programmazione che gli insegnanti hanno elaborato all'inizio dell'anno e ad essa si fa riferimento.
- Gli obiettivi trasversali in linea di massima sono stati raggiunti, anche se le diverse abilità di base, il diverso impegno e le conoscenze acquisite hanno determinato, tra le allieve, livelli differenziati di autonomia intellettuale, di padronanza dei mezzi espressivi, di capacità di indagine e di interpretazione dei fenomeni sociali, storici, letterari, artistici e scientifici.

METODOLOGIA

<i>TECNICHE E STRATEGIE</i>	<i>MEZZI E STRUMENTI</i>
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezione frontale<input type="checkbox"/> Lezione dialogata<input type="checkbox"/> Dibattito in classe<input type="checkbox"/> Esercitazioni individuali in classe<input type="checkbox"/> Esercitazioni a coppie in classe<input type="checkbox"/> Esercitazioni di gruppo in classe<input type="checkbox"/> Elaborazione schemi e mappe concettuali<input type="checkbox"/> Relazioni su ricerche individuali e collettive<input type="checkbox"/> Lezione applicazione<input type="checkbox"/> Scoperta guidata<input type="checkbox"/> Brain storming<input type="checkbox"/> Problem solving<input type="checkbox"/> Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa<input type="checkbox"/> Analisi di casi<input type="checkbox"/> Cooperative learning<input type="checkbox"/> Circle time	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Libri di testo<input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto<input type="checkbox"/> Dispense<input type="checkbox"/> Fotografie<input type="checkbox"/> Fotocopie<input type="checkbox"/> Software didattici<input type="checkbox"/> Computer<input type="checkbox"/> Uscite sul territorio<input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi (video camera, TV, video proiettore)<input type="checkbox"/> Laboratorio informatico<input type="checkbox"/> Laboratorio multimediale<input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico<input type="checkbox"/> Laboratorio di fisica<input type="checkbox"/> Laboratorio di scienze<input type="checkbox"/> Aula video<input type="checkbox"/> Aula lim

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro svolta in classe

<i>PROVE SCRITTE</i>	<i>PROVE ORALI</i>	<i>PROVE PRATICHE</i>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esercizi di traduzione <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Produzioni testi <input type="checkbox"/> Saggi brevi <input type="checkbox"/> Attività di ricerca <input type="checkbox"/> Riassunti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Questionari a risposte aperte <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Questionari vero/falso <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esecuzioni di calcoli <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Simulazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Colloqui multi/pluridisciplinari <input type="checkbox"/> Verifiche orali <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio <input type="checkbox"/> Simulazioni 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Ascolto in lingua straniera <input type="checkbox"/> Esperimenti di laboratorio

Per la valutazione sono stati considerati i livelli di partenza ed i progressi evidenziati nel corso dell'anno.

CRITERI E STRUMENTI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE

AREA COGNITIVA	AREA NON COGNITIVA
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tassonomia di Bloom <input type="checkbox"/> Conoscenza dell'argomento <input type="checkbox"/> Comprensione del contenuto <input type="checkbox"/> Applicazione <input type="checkbox"/> Analisi e sintesi <input type="checkbox"/> Riflessione <input type="checkbox"/> Competenze specifiche (uso di un registro adeguato, proprietà di linguaggio, correttezza grammaticale e ortografica, struttura logica del discorso) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Impegno <input type="checkbox"/> Partecipazione <input type="checkbox"/> Metodo di studio <input type="checkbox"/> Progressione apprendimento

MODELLO SCHEDA DOCIMOLOGICA RELATIVA AGLI OBIETTIVI COGNITIVI PER L'ANNO
SCOLASTICO 2017/2018

INDICATORI DOCIMOLOGICI AREA COGNITIVA						
Livelli i voti	Conoscenze	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
3	Lacunosa	Commette gravi errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio.
4/5	Frammentari e superficiali	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	È in grado di effettuare analisi parziale	È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
6	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni coerenti
7/8	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con qualche imprecisione	Sa effettuare analisi complete ed approfondite ma con qualche aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	È in grado di effettuare valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite
9/10	Completa, coordinata ed ampliata	Non commette errori o imprecisioni nella esecuzione di problemi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori o imprecisioni in modo autonomo	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire relazioni tra essi	Sa organizzare e in modo autonomo e completo le conoscenze le procedure acquisite	È capace di valutazioni autonome, complete ed approfondite

Gli indicatori docimologici degli obiettivi cognitivi, nei vari livelli individuati nella tabella, vanno intesi nei modi che si esplicitano di seguito:

Per conoscenza si intende la capacità di ricordare e riconoscere un contenuto nella stessa forma nella quale esso è stato presentato; l'alunno deve cioè dimostrare di conoscere:

- dati particolari (date, denominazioni, fatti, simboli)
- modi di trattare dati particolari (classificazioni, metodi, criteri ecc.)
- dati universali (principi, leggi, teorie)
- codici specifici.

19

Per comprensione si intende la capacità di:

- tradurre, trasporre (es. parafrasare e dire con “parole proprie” evitando di ripetere meccanicamente quanto già memorizzato) un racconto, una regola ecc.
- interpretare, spiegare o riassumere una comunicazione.
- estrapolare (la capacità di andare oltre il contenuto presentato per determinare le possibili implicazioni, conseguenze o effetti date le condizioni descritte).

Per applicazione si intende la capacità di sapere applicare soluzioni note a sistemi differenti.

Per analisi si intende la capacità di:

- ricercare elementi (es. distinguere i fatti dalle ipotesi)
- ricercare relazioni, la capacità cioè di cogliere la relazione che intercorre tra le varie parti del contenuto;
- ricercare principi di organizzazione.

Per sintesi si intende la capacità di:

- organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre un modello o un'idea per esercitare la capacità creativa (es. realizzare prodotti originali operando scelte opportune e significative);
- indurre una regola, definendola e ricavandola dall'insieme delle relazioni colte.

Per valutazione si intende la capacità di:

- giudizio qualitativo e quantitativo al fine di misurare il materiale e la metodologia rispondenti ai criteri necessari all'apprendimento;
- dimostrazione di coerenza logica (es. giudicare un lavoro in base ad un modello, cogliere il lato o l'elemento contraddittorio di una discussione).

Nell'area non cognitiva si sono individuati i livelli degli indicatori docimologici con i criteri descritti nella tabella che segue

<i>INDICATORI DOCIMOLOGICI DELL'AREA NON COGNITIVA</i>				
Livello	Partecipazione	Metodo di studio	Impegno	Progressione nell'apprendimento
Ottimo	attenta e attiva	produttivo ed autonomo	continuo e responsabile	costante e rapida
Buono	assidua	efficace	Continuo	costante
Sufficiente	esecutiva	abbastanza efficace	Normale	ordinaria
Insufficiente	parziale	dispersivo	Discontinuo	modesta
Gravemente Insufficiente	passiva	disorganizzato	Scarso	lenta

20

Sulla base di quanto sopra indicato, si è proceduto ad individuare i criteri di valutazione adottati nelle simulazioni delle prove d'esame che di seguito si riportano.

Prima prova

Per la valutazione degli elaborati previsti per la prima prova dell'esame di stato si suggerisce la griglia di valutazione riportata in appendice (ALLEGATO B).

Seconda prova

I criteri di valutazione della seconda prova scritta sono riportati in appendice (ALLEGATO B).

Terza prova

A norma di legge, la terza prova scritta, a carattere pluridisciplinare, è intesa ad accertare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite dal candidato, nonché le capacità di utilizzare e integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, orale o pratica (D.M. 390, art. 1, 18 settembre 1998).

Nella valutazione delle simulazioni di terza prova è tenuto presente il seguente criterio:

Valutare le risposte date ad ogni disciplina con un punteggio in quindicesimi secondo la griglia allegata in appendice (ALLEGATO B) e calcolare la media.

VERIFICHE E INTERVENTI di SOSTEGNO

La verifica è stata fatta attraverso i colloqui, l'analisi e il commento di testi letterari, i temi, le relazioni, le prove strutturate e semi-strutturate, la trattazione sintetica di argomenti, i saggi brevi, per accertare i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

Per la valutazione sono stati considerati i livelli di partenza ed i progressi evidenziati nel corso dell'anno.

Interventi di sostegno sono stati attivati durante l'anno, in orario curricolare, ai sensi delle O.M n. 92 del 05/11/2007.

I suddetti interventi sono stati attivati per prevenire l'insuccesso scolastico e per approfondire contenuti disciplinari di particolare interesse degli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE

Il Consiglio di Classe ha deciso di proporre agli allievi, oltre alle tradizionali esercitazioni, simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la terza prova, sono state svolte esercitazioni della tipologia A (trattazione sintetica di argomento), in quanto tale tipologia è sembrata più vicina alla tradizione e perché consente una valutazione diversificata delle capacità critiche e rielaborative delle alunne.

Si allegano le tracce, svolte in classe, della simulazione della terza prova.

LIVELLO DI SUFFICIENZA	
Conoscenza	completa ma non approfondita
Comprensione	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
Applicazione	sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori
Analisi	sa effettuare analisi complete ma non approfondite
Sintesi	sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Valutazione	se sollecitato e guidato può dare valutazioni appropriate

CRITERI di MISURAZIONE DELLA VERIFICA	Misurazione del livello di partenza Evoluzione del processo di apprendimento Competenze raggiunte Metodo di lavoro
MODALITÀ di TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE	Colloqui individuali
ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO	Recupero curricolare Sportello didattico Proiezione di video inerenti le tematiche trattate Pause didattiche

Allegato A

Simulazione terza prova

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME di STATO

Tipologia A: trattazione sintetica di argomento

Data svolgimento: 21 /03/ 2018

Trattazione sintetica di argomenti significativi, anche a carattere pluridisciplinare, con l'indicazione del numero massimo di righe consentite, secondo l'indicazione del D.M. 390 del 18-09-1998.

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, fisica, storia dell'arte, scienze naturali.

Finalità: verificare le conoscenze e le competenze relative alle discipline coinvolte.

Materiali: dizionario monolingue.

(DURATA MASSIMA DELLA PROVA 2 ORE)

FISICA:

Illustra il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico in un punto. (max 15 righe)

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE):

In Thomas Hardy's "Tess of d'Urbervilles" the writer criticizes the hypocritical aspects of Victorian society. Can you explain the main theme of the novel about the male supremacy and domination over women? (max 15 righe)

SCIENZE NATURALI:

Caratteristiche fisiche e reattività degli alcheni. (max 15 righe)

STORIA DELL'ARTE:

Con Caravaggio la pittura del tardo cinquecento e dei primi anni del seicento subì una svolta radicale. Descrivi le caratteristiche del linguaggio pittorico di Caravaggio e inserisci in almeno un'opera tutti i commenti. (max 15 righe)

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME di STATO

Tipologia A: trattazione sintetica di argomento Data

svolgimento: 17/04/2018

25

Trattazione sintetica di argomenti significativi, anche a carattere pluridisciplinare, con l'indicazione del numero massimo di righe consentite, secondo l'indicazione del D.M. 390 del 18-09-1998.

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, fisica, storia dell'arte, scienze naturali.

Finalità: verificare le conoscenze e le competenze relative alle discipline coinvolte.

Materiali: dizionario monolingue.

(DURATA MASSIMA DELLA PROVA 2 ORE)

FISICA:

Parla della corrente elettrica nei liquidi (max 15 righe)

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE):

Point out ahab's obsession to chase the "white whale" in herman melville's masterpiece "moby dick", underlining the biblical references hidden in The novel. (max fifteen lines)

SCIENZE NATURALI:

Le proteine: struttura e funzione. (max 15 righe)

STORIA DELL'ARTE:

In che cosa il Romanticismo Francese e Italiano si distingue da quello Inglese e Tedesco? Descrivi il linguaggio artistico del maggior rappresentante del Romanticismo Francese attraverso una sua opera. Descrivi il linguaggio artistico del maggior rappresentante del Romanticismo Tedesco attraverso una sua opera. (max 15 righe)

Allegato B

Griglie di valutazione

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

COGNOME _____ NOME _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: _____

Saggio breve

Articolo di giornale

Tema tradizionale

27

DESCRITTORI O LIVELLI				
ADERENZA TRACCIA (CONSEGNE)	Completa	Parziale	Superficiale	Scarsa
Punteggio	3	2	1	0
INFORMAZIONE	Esauriente ed esatta	Corretta ma non approfondita	Limitata con qualche imperfezione	Scarsa o inesistente
Punteggio	3	2	1	0
STRUTTURA DISCORSO	Ordinata, organica e coerente	Schematica ma logica	Qualche incongruenza	Incoerente
Punteggio	3	2	1	0
ARGOMENTAZIONE (PER IL SAGGIO BREVE)	Articolata, originale ed efficace	Soddisfacente ma non sempre presente	Non ben articolata ed evidente	Spesso assente
Punteggio	3	2	1	0
APPORTI PERSONALI (PER IL TEMA TRADIZIONALE)	Validi e significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non pertinenti
Punteggio	3	2	1	0
LINGUAGGIO GIORNALISTICO (PER L'ARTICOLO DI GIORNALE)	Efficace	Non molto efficace	Poco efficace	Non giornalistico
Punteggio	3	2	1	0
CORRETTEZZA FORMALE (LESSICO, ORTOGRAFIA, CONNETTIVI, MOREOSINTASSI)	Corretta	Qualche errore	Vari errori	Scorretta
Punteggio	3	2	1	0

VALUTAZIONE: _____/15

COGNOME _____

NOME _____

TIPOLOGIA DELLA PROVA: _____

Analisi di testo letterario e non letterario

DESCRITTORI O LIVELLI				
COMPRESIONE	Completa	Parziale	Superficiale	Scarsa
Punteggio	3	2	1	0
ANALISI	Esauriente ed esatta	Corretta ma non approfondita	Limitata con qualche imperfezione	Scarsa o inesistente
Punteggio	3	2	1	0
STRUTTURA DISCORSO	Ordinata, organica e coerente	Schematica ma logica	Qualche incongruenza	Incoerente
Punteggio	3	2	1	0
COMMENTO E RIFLESSIONE	Validi e significativi	Abbastanza significativi	Poco significativi	Non pertinenti
Punteggio	3	2	1	0
CORRETTEZZA FORMALE (LESSICO, ORTOGRAFIA, CONNETTIVI, MORFOSINTASSI)	Corretta	Qualche errore	Vari errori	Scorretta
Punteggio	3	2	1	0

VALUTAZIONE: _____/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	A-PUNT. TEMA	B- PUNT. QUESITI	
				Q 1	Q 2
A. Aderenza alla traccia (tema)	Completa	4			
	Sostanziale	3- 3.5			
B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Essenziale	2.5			
	Parziale	1.5-2			
	Gravemente lacunosa/ fuori tema	0.5 -1			
Conoscenze specifiche	Precise ed esaurienti	5			
	Abbastanza precise ed esaurienti	4 - 4.5			
	Complete e sufficientemente precise	3,5			
	Sufficientemente complete con alcuni lievi errori	3			
	Limitate e/o con errori diffusi	1.5 – 2.5			
	Praticamente assenti	0.5 - 1			
Grado di organicità ed elaborazione dei contenuti	Coerenti e articolati	3			
	Abbastanza articolati e coerenti	2.5			
	Completa e sufficientemente precisa	3			
	Lineari ma, in alcune parti , non del tutto coerenti	2			
	Poco lineari	1.5			
	Frammentari	0.5-1			
Esposizione	Chiara, corretta e con una sicura padronanza del lessico disciplinare	3			
	Chiara, corretta e con un uso pertinente del lessico disciplinare	2.5			
	Sufficientemente chiara, corretta e con un uso sufficiente del lessico disciplinare	2			
	Non sempre chiara e corretta con uso scarsamente appropriato del lessico disciplinare	1.5			
	Confusa e/o con errori morfosintattici ed uso improprio del lessico disciplinare	0.5 -1			
		TOT. PUNTI			
		Punt. pesato	(X 0.70):.....	(X0.30):.....	
		PUNT.TOTALE			

Quindicesimi	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Decimi	1	2	3	4-/4	4.5	5-/5+	5.5	6-/6	6+/6.5	7-/7+	7.5/8+	8.5/9+	9.5/10

Il docente/I docenti

.....

PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

GRIGLIA di VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA "A" N° 4 quesiti

Classe _____ Alunno/a _____

Ai sensi dell'articolo 15 dell'O.M. n.38 dell'11- 2 - 99 alla prova giudicata sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 10.

30

Descrittori	Indicatori	punti						MEDIA (TOT/15)
Conoscenza dei contenuti	- Frammentaria	0-1						
	-Superficiale	2 -3						
	- Essenziale	4-5						
	-Approfondita e corretta	6-7						
Capacità di sintesi	- Effettua sintesi parziali	1						
	- Riesce a sintetizzare in modo corretto gli aspetti fondamentali	2						
Competenze linguistiche	- Esprime i contenuti in modo confuso	1						
	- Esprime le conoscenze in un linguaggio non sempre chiaro e scorrevole	2						
	- Esprime le conoscenze in un linguaggio corretto	3						
Capacità nell'organizzare, collegare e discutere sotto vari profili i diversi argomenti	- I contenuti non sempre sono organizzati	1						
	- Riesce ad organizzare sufficientemente i contenuti e a collegarli	2						
	- Organizza in modo personale i contenuti secondo un ordine logico	3						
Totale punti assegnati nei singoli quesiti								

Punteggio totale attribuito alla prova _____/15

in (lettere)

Allegato C

31

Programmi delle singole discipline

PROGRAMMA D'ITALIANO

Docente: Prof.ssa ANNA BROGNA

Classe: V DSU

Anno Scolastico 2017/2018

LIBRO di TESTO: **L'Attualità della letteratura volume III ED. SCOLASTICHE**
Paravia

32

- Verismo e naturalismo

- **Giovanni Verga:** vita, pensiero

OPERE: *I Malavoglia; Mastro don Gesualdo; Storia di una Capinera.*

- Romanticismo

Giacomo Leopardi: vita, pensiero

OPERE: *L'Infinito; Il sabato del villaggio.*

- **Giosuè Carducci:** vita; pensiero

OPERE: *San Martino; Pianto antico.*

- **Giovanni Pascoli:** vita, pensiero,

OPERE: *X agosto; La mia sera; Il Fanciullino.*

- Età dell'Ansia

- **Gabriele D'Annunzio:** vita, pensiero

OPERE: *Da Terra vergine "Il Superuomo" da Alcyone; La pioggia nel pineto,*

- **Le avanguardie letterarie:** *Futurismo, Crepuscolarismo, Ermetismo*

- **Luigi Pirandello:** vita, pensiero

OPERE: *Uno Nessuno Centomila; Il treno ha fischiato; Il Fu Mattia Pascal.*

- Il romanzo del '900

- **Italo Svevo:** vita, pensiero

OPERE: *La coscienza di Zeno; Il vizio del fumo*

- **La cultura italiana negli anni della dittatura fascista**

Da svolgere:

- **Umberto Saba: vita pensiero**

OPERE: *Trieste; La capra.*

- **Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero**

OPERE: *Veglia; Mattina; Soldati; San Martino del Carso*

- **Il romanzo in Italia tra le due guerre**

- **Salvatore Quasimodo: vita, pensiero**

OPERE: *Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*

- **Eugenio Montale: vita, pensiero**

OPERE: *Spesso il male di vivere ho incontrato”; Non chiederci la parola.*

- **Primo Levi: Vita, pensiero**

OPERE: *Se questo è un uomo;*

- **Cultura italiana tra gli anni 1950 e 1970**

- **Cesare Pavese: vita, pensiero**

OPERE: *Sei la terra e la morte.*

- **Pier Paolo Pasolini: vita, pensiero**

OPERE: *Tommaso*

- **Alberto Moravia: vita, pensiero**

OPERE: *Il tesoro.*

- **Dante Alighieri: Paradiso canti I°, II°, III°, IV°, V°**

IL DOCENTE

Prof.ssa ANNA BROGNA

PROGRAMMA di **STORIA**

Docente: Prof.ssa **ANNA BROGNA**

Classe: **V DSU Anno Scolastico 2017/2018**

LIBRO di TESTO: **La Città Della Storia** CASA EDITRICE: **PEARSON**

34

- **L'Italia giolittiana**

Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica industriale di Giolitti; la politica interna di Giolitti fra socialisti e cattolici, la estera di Giolitti e la conquista della Libia

- **Il tramonto dell'Europa e la crisi della civiltà liberale**

Nascita della società di massa; Mass media; la guerra metafora del '900

- **La prima fase della Grande guerra**

Il primo anno di guerra (1914); l'entrata dell'Italia nel conflitto; la guerra nel 1915-1916;

- **Rivoluzione russa e fine della guerra**

Quarto anno di guerra e logoramento del fronte interno (1917); Russia in guerra e rivoluzione d'ottobre

- **L'Europa ed il mondo dopo il conflitto**

Conferenza di pace

- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

I problemi economici e sociali della ricostruzione; partiti e movimenti politici; la questione di Fiume; la crisi del liberalismo ed il biennio rosso; le basi sociali del Partito fascista

- **Gli Stati Uniti e la crisi del '29 (2h)**

Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionistica; il boom economico; la crisi del '29; Roosevelt ed il New Deal

- **Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura (3h)**

La marcia su Roma; Il fascismo alla conquista del potere; la dittatura; verso lo stato totalitario.

- **Il regime fascista**

Politica interna; politica economica; la Chiesa ed il fascismo; politica estera; la conquista dell'Etiopia

Unione Sovietica tra le due guerre

- Il Partito comunista al potere; Stalin e l'industrializzazione; Il regime staliniano e le "grandi purghe"

- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La crisi della Germania repubblicana; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; il nazismo al potere; l'ideologia nazista e l'antisemitismo

Da svolgere:

35

- La seconda guerra mondiale 1939-1942

Dall'attacco alla Polonia all'intervento italiano, La battaglia d'Inghilterra e la guerra nel Mediterraneo ed in Africa; l'offensiva dell'asse nella primavera del 1941; l'Europa sotto la scure nazista e lo sterminio degli Ebrei; l'intervento degli Stati Uniti nella guerra; Successi del Patto e controffensiva alleata

La seconda guerra mondiale 1943-1945

Dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò; la resistenza in Italia; Il fronte italiano nel 1944; la bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto.

- Il secondo dopoguerra e le due "Europee"

La guerra fredda;

- L'Italia del dopoguerra: partiti, società, istituzioni

Un paese sconvolto: il problema della ripresa economica; la rinascita democratica e civile; la repubblica ed i partiti politici; il trattato di pace; 1948 una nuova fase la ricostruzione: realizzazioni e limiti (5)

- Il centro-sinistra ed il miracolo economico

Il miracolo economico

- L'Italia dalla contestazione al delitto Moro

Gli anni della contestazione; l'autunno caldo e l'emergere del terrorismo; la crisi economica del 1975; Il compromesso storico.

IL DOCENTE

Prof.ssa ANNA BROGNA

PROGRAMMA di STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

PROF. VINCENZO MUZZUPAPPA.

CLASSE V D S. U ANNO SCOLASTICO 2017/2018

1. Quadro storico sul principato gentilizio: l'età giulio-claudia: da Augusto a Nerone.
2. L. A. Seneca: le vicende biografiche e il rapporto con il potere.
3. L. A. Seneca: il contenuto delle consolationes: *ad Marciam, ad Helviam matrem, ad Polybium*.
4. Seneca: analisi del contenuto e delle caratteristiche formali dei *Dialogi*: il *De ira, De brevitae vitae, De tranquillitate animi; De vita beata*.
5. Seneca: analisi del contenuto e delle caratteristiche linguistiche dei dialoghi: *De otio, De providentia, De constantia sapientis*; lettura e analisi dei brani: *E' davvero breve il tempo della vita?*(*De brevitae vitae* 1; 2, 1-4), *Il valore del passato*(*De brev. vitae*, 10, 2-5).
6. Seneca: contenuto e stile delle opere: *De beneficiis; De Clementia; Naturales quaestiones*.
7. Seneca: descrizione del contenuto e della forma linguistica delle *Epistulae morales ad Lucilium*.
8. Seneca: *Epistulae*; analisi dei seguenti testi *Solo il tempo ci appartiene*(*Epist. 1*); *"Quanta inquietudine negli uomini!"* (*De tranquillitate animi*).
9. Seneca: il teatro tragico: analisi del contenuto e della forma linguistica delle tragedie.
10. Marco Anneo Lucano: biografia, il rapporto tra intellettuale e potere; analisi del contenuto e della forma linguistica del poema *Farsalia*(o *Bellum civile*).
11. Lucano: analisi dei brani del "Bellum civile": *"i ritratti di Pompeo e Cesare"*(*B.C. I, vv.129-157*) *"Una scena di negromanzia"*(*B. C. VI, vv.719-735; vv.750-774*) *"Il discorso di Catone"*(*B. C. II, vv.284-325*).
12. L'età dei Flavi: Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato.
13. Tacito. Intellettuale e potere.
14. Tacito: contenuto, struttura e stile dell'*Agricola*: lettura e analisi dei brani: *Un'epoca senza virtù* (*Agr. 1*); *Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro*(*Agr. 30,1-31*); *Compianto per la morte di Agricola*(*Agr.45, 3-46*)

15. Tacito: la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*. Analisi dei brani tratti dalla *Germania: le assemblee e l'amministrazione della giustizia*(11-12); *I villaggi, le case, i rifugi*(16); *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio*(18-19)
16. Tacito: le *Historiae* e gli *Annales*: analisi dei contenuti ideologici e della forma stilistica.

Lettura e commento dei brani: *L'inizio delle Historiae*(I,1); *la scelta del migliore*(Hist. I, 16);

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale(Historiae IV, 73-74).

17. Quintiliano: cenni biografici e i principi dell'arte retorica.
18. Analisi dei brani: *la formazione dell'oratore incomincia dalla culla*(Inst. orat. I, 1, 1-7); *Giudizio su poeti latini* (X 1, 85- 94); *Severo giudizio su Seneca*(X, 1, 125-131).

19. Petronio: vita e caratteristiche del romanzo, il *Satyricon*: contenuto e forma linguistica.

Analisi dei brani: *L'ingresso di Trimanchione*(32-34); *presentazione dei padroni di casa*(37,1; 38,5); *la matrona di Efeso*(110,6; 112,8).

20. Persio: biografia e caratteristiche della satira; lettura e analisi della satira I e della satira II.

21. Marziale: biografia e figura di intellettuale; caratteristiche dell'epigramma; lettura e analisi di alcune poesie(IX, 1; X, 4; I, 10; X, 8; X, 43);

22. Decimo Giunio Giovenale: biografia e caratteristiche della satira; analisi e lettura delle seguenti satire: *Perché scrivere satire?*(Sat. I. vv. 1-87; 147-171); *Miserie e ingiustizie della grande Roma*(Sat. III vv.164-222); *L'invettiva contro le donne*(Sat. VI. vv.231-241; 246-276; 434-456).

PROGRAMMA di INGLESE

PROF. MARIA CONA PIRILLI

CLASSE V D S. U ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Grammar:

- Modal Verbs
- Passive Verbs
- Present continuous
- The conditional: Present and past conditional.
- Zero, first, second conditionals.

38

Literature:

- Pre-romanticism
- Jane Austen: life, work (Sense and Sensibility)
- The role of women in Jane Austen's time
- Romanticism and Romantic Poetry
- Wordsworth life and works (Lyrical Ballads and My Heart leaps up)
- Shelley: life
- Keats: life and work (To Autumn)
- Lord Byron: life, work (The Byronic hero)
- The concept of nature by different poets: Wordsworth, Byron, Keats e Shelley
- The Victorian Age and the Victorian society
- The morality, "the Compromise" and the Victorian culture.
- The literary movement of the Victorian Age
- Charles Dickens: life and work (Oliver Twist)
- The workhouses
- Chartism
- Thomas Hardy: life and work (Tess of the d'Urbervilles)
- The fallen women of the Victorian Age
- Hermann Melville: life and work (Moby Dick)
- George Orwell: life and work (1984 and "Animal's farm")
- Aestheticism
- Oscar Wilde: (The picture of Dorian Gray)

Social Institutions:

- The Montessori method

Programma che si intende svolgere:

- The Modernist Movement
- James Joyce: life.
- The Theatre of The Absurd: Samuel Beckett
- Sylvia Plath

PROGRAMMA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof Vincenzo Ciambrone

CLASSE VDSU 2017/18

Il Seicento: Caratteristiche del secolo. Lo stile Barocco, le immagini religiose come cambiano dopo il Concilio di Trento.

I Carracci : Agostino, Ludovico Annibale. Agostino Carracci opere: L'ultima Comunione di San Girolamo. Ludovico Carracci : La Trasfigurazione. Annibale Carracci. Il Mangiafagioli. Caratteristiche dell'Accademia degli Incamminati

Michelangelo Merisi detto CARAVAGGIO: La vita il linguaggio artistico la pittura realista nel secolo della controriforma. Opere: Canestro di frutta, Medusa, Vocazione di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, La Madonna dei Pellegrini. Caratteristiche di ogni opera.

Gian Lorenzo Bernini : La vita , il paragone con Caravaggio , l'esaltazione del Barocco nell'Arte della controriforma. La genialità di Bernini nella scultura, architettura pittura. Opere: Apollo e Dafne, contestualizzazione dell'opera e messaggi attuali. I ritratti di Camilla Bonarelli , Scipione Borghese, Thomas Backer. Estasi di Santa Teresa, Il Baldacchino in San Pietro. Il colonnato in San Pietro.

Francesco Borromini: La curva che modella e avvolge lo spazio. La biografia e il modo di lavorare attraverso il disegno. Il concetto di " Specializzazione" La linea concava e convessa nelle progettazioni delle Chiese: San Carlo alle quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, rifacimento della Basilica Paleocristiana di San Giovanni in Laterano. La pittura Europea nel 600.

Fiandre Paul Rubens . La morte di Ippolito . La pittura Barocca in Olanda:

Rembrandt opera: Lezione di anatomia del dott. Tulp.

Spagna Diego Velazquez , l'artista del nuovo senso del " vero" Opera: Il Principe Baltasar Carlos a cavallo. **Verso il secolo dei Lumi.** Tre guerre prima della Rivoluzione itinerario storico. **Le origini del Rococò.** Applicazioni pratiche negli interni dei grandi saloni delle Corti Europee.

Filippo Juvarra: Il rinnovamento dello Stato Sabauda. La Basilica di Superga, soluzione architettoniche con i tre gusti applicati. Palazzina di caccia di Stupinigi, struttura ubicazione soluzioni stilistiche. Il Salone centrale. **Il Vedutismo:** Venezia attraverso l'occhio della lente. La camera ottica.

Antonio Canaletto: La perfezione nelle vedute di Venezia. Opera: Il Canal Grande verso Est.

Francesco Guardi : La Venezia vista attraverso l'occhio del cuore. **L'illuminismo e il Neoclassicismo**, concetti legati all'uomo del tempo.

Antonio Canova: " La Bellezza ideale" La biografia, il linguaggio artistico legato alla teoria di Winckelmann , la tipologia delle opere : Mitologiche e funebri. Opere: Teseo sul minotauro, Amore e Psiche. Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques Louis David : La pittura Epica- celebrativa. La biografia il percorso di studi in Italia e la formazione. Il disegno, opera: Marco Attilio Regolo e la figlia. Le Accademie di nudo, finalità nello studio del nudo. Il Giuramento degli Orazi, concetti che attraverso l'opera emergono, la virtù dell'eroismo, l'amore per la propria patria, il rispetto della parola data ecc. **Il Romanticismo** e le tematiche romantiche: Naturalistiche, Mistiche-Religiose, Storiche. Elementi caratterizzanti il Romanticismo nell'Arte: Negazione della ragione ed esaltazione del sentimento. Rapporto uomo-natura. Nostalgia per il medioevo. Concetto di popolo e nazione. Artista come libero creatore. Ritorno alla religiosità ed aspirazione all'infinito. Tutela del "Genio" Il Romanticismo:

Gaspar Friedrich : L'Arte vista con il cuore come unica fonte. La vita ,il carattere il linguaggio artistico. Opere: Viandante sul mare di nebbia. Le falesie di gesso di Rugen.

John Costable: Il cielo come principale organo del sentimento. Lo studio dal vero. Opere : Studio di nuvole a cirro La Cattedrale di Salisbury.

Theodore Gericault: Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre al contrario al genio sono necessari. La personalità e lo studio della mente umana attraverso le opere sulla monomania .

Eugene Delacroix : " La qualità di un quadro è nella gioia dell'occhio" La vita , la formazione e il viaggio in Marocco alla ricerca della luce e dei cieli Africani. Il disegno, il taccuino e gli schizzi grafici all'aria aperta. Opera : La libertà che guida il Popolo, messaggio dell'opera e contenuti storici.

Francesco Hayez : Il capo della scuola di pittura storica in Italia. Il Romanticismo Italiano nel contesto del Risorgimento. Messaggi contenuti nelle opere di Hayez, il Medioevo, l'incitamento alla ribellione, la malinconia .Opere Pensiero malinconico, il Bacio.

Camille Corot: Un paesaggio che inamora. La pittura Romantica di paesaggio. Il Naturalismo nella " Scuola di Barbizon" Opere: la Città' di Volterra e la Cattedrale di Chartres. Il Realismo o " La poetica del vero".

Gustave Courbet, tematica legata al movimento vista anche attraverso l'opera " Gli spaccapietra". Gustave Courbet :L'atelier del pittore , fanciulle sulla riva della Senna. **Il fenomeno dei Macchiaioli** : La macchia in opposizione alla forma. La situazione storica in Italia, Il caffè Michelangelo,. La tematica della macchia come realtà della percezione visiva e contro il pensiero Accademico.

Giovanni Fattori: Il solitario cantore della Maremma, la dignità dell'uomo e degli animali nella sua pittura. Opera: Campo Italiano alla battaglia di Magenta. In Vedetta. La rotonda di Palmieri. Buoi al carro.

L'Impressionismo: La rivoluzione dell'attimo fuggente. La situazione storica in Francia nella caduta dell'Impero di Napoleone III e la terza Repubblica. La " Ville Lumiere". L'essenza del movimento Impressionista nella negazione del disegno e nella rivoluzione del colore. Il Caffè Gourbois la tematica del colore locale e la ricerca " Dell'Impressione pura". L'Impressionismo : Il colore locale, La luce, le nuove frontiere, la prima mostra Verifica. Impressionismo: L'inizio di una stagione nuova e di un nuovo concetto di bellezza .l'invenzione dei colori a tubetto, la pittura all'area aperta ,la prima mostra e la durata del movimento con i principali autori .

Edouard Manet: L'esplosione del colore e della luce. La biografia e la formazione giovanile malgrado l'avversione paterna. Edouard Manet: Lo scandalo della verità. La biografia, la formazione e la tecnica nel nuovo linguaggio artistico. Il disegno : Cinque fantini al galoppo. Opere: Colazione sull'erba, Edouard Manet : In barca. Il bar de le folie berger.

Claude Monet : La pittura delle Impressioni, la biografia e la formazione. Opere: La gazza. Impressione sole nascente, Studi di figura en plain air, La Cattedrale di Rouen Claude Monet : La pittura delle impressioni. Il linguaggio artistico. Opere La gazza. Impressione , sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle ninfee.

Edgard Degas: Il ritorno al disegno. La formazione e il linguaggio artistico. Opere: Scuola di danza, l'assenzio, quattro ballerine in blu .

Pierre Auguste Renoir: La gioia di vivere La biografia , il disegno il linguaggio artistico raffrontato con altri Impressionisti come Claude Monet. Opere: La grenouille o lo stagno delle rane, opera in simultanea realizzata stesso soggetto con Monet. Auguste Renoir: Moulin de la Gallette, Colazione dei Canottieri, le bagnanti

Nel restante mese di Maggio : Le Avanguardie Artistiche del Novecento, Neoimpressionismo ed Espressionismo. Art Nouveau. Cubismo, Futurismo, Dadaismo Metafisica, Surrealismo, Astrattismo, Pop Art. Tendenze dell'Arte contemporanea ; I Graffiti e arte di strada.

30-04-2018

Prof .Vincenzo Ciabrone

PROGRAMMA di SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2017/2018

Classe V sez. D

Disciplina: SCIENZE UMANE

Docente: Prof. CRUPI ANNA

42

LIBRO DI TESTO: E. Clemente, R. Danieli: Scienze Umane- corso integrato Antropologia e Sociologia- Paravia

U. Avalle, M. Marzano: Pedagogia, storia e temi, dal novecento ai giorni nostri. Paravia

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe è formata da diciotto alunni, provenienti quasi tutti dai paesi limitrofi . La diversa propensione e motivazione allo studio e una diversa attenzione in classe, hanno fatto conseguire risultati di apprendimento e formazione diversificati: alcuni (pochi) hanno seguito e partecipato alle attività didattiche proposte con interesse , responsabilità e coinvolgimento, altri hanno studiato in modo discontinuo e superficiale con difficoltà a concettualizzare e ad utilizzare un metodo di studio critico e pluridisciplinare.

Diverse le metodologie utilizzate per cercare di stimolare e adattarsi ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli alunni ma non tutti hanno seguito le proposte metodologiche suggerite.

Il programma svolto è quello della programmazione ipotizzata inizialmente e rimodulata sulla base di scelte didattiche.

In classe è inserito un alunno diversamente abile per il quale si fa riferimento ad una programmazione per obiettivi minimi. L'alunno è ben integrato nel gruppo classe riuscendo a stabilire buoni rapporti affettivi con tutti.

ANTROPOLOGIA:

Il sacro tra simboli e riti:

- Lo studio scientifico della religione
- Riti religiosi e riti non religiosi
- Gli specialisti del sacro
- Monoteismo e politeismo
- Simboli religiosi

L'antropologo a lavoro:

- Come lavorano gli antropologi
- L'evoluzione del concetto di campo

SOCIOLOGIA:

Com'è strutturata la società:

- Le istituzioni
- Quando le istituzioni si fanno concrete: le organizzazioni sociali
- Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie

La conflittualità sociale:

- Alle origini della conflittualità sociale
- La stratificazione sociale nella società contemporanea
- I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza
- **Da svolgere**
- **Salute , malattia e disabilità**
- **La politica: dallo Stato assoluto al Welfare State**
- **La globalizzazione**

PEDAGOGIA:

L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove":

- L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra
- La diffusione delle scuole nuove in Germania
- Società, scuola e modernizzazione in Francia
- Educazione e rigenerazione nazionale in Spagna
- Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia

Dewey e l'attivismo statunitense:

- Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza
- Washburne e l'educazione progressiva

L'attivismo scientifico europeo:

- Decroly e lo sperimentalismo pedagogico
- Maria Montessori e la "casa dei bambini"
- Claparède e l'educazione funzionale
- Binet e la nascita della psicopedagogia

Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo:

- Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"
- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa
- Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

L'attivismo tra filosofia e pratica:

- Ferrière e la teorizzazione del movimento
- L'attivismo cattolico: Maritain e l'umanesimo integrale
- L'attivismo marxista: Makarenko e il "collettivo"
- L'attivismo idealistico: Gentile e l'attivismo pedagogico

La psicopedagogia europea:

- Sigmund Freud e la "rivoluzione psicoanalitica"
- Anna Freud
- Erik Erikson
- Bruno Bettelheim
- Piaget e la psicologia genetica
- La psicologia in Russia: Vygotskij e la socialità dello sviluppo

La psicopedagogia statunitense:

- Skinner e l'insegnamento come condizionamento operante
- Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

Una nuova epistemologia pedagogica:

- Scheffler e la validità del linguaggio pedagogico
- Morin e il pensiero della complessità

Critica della scuola e pedagogie alternative:

- Rogers e la pedagogia non-direttiva
- Freire e la pedagogia degli oppressi
- Illich e la descolarizzazione
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Dolci: dal trasmettere al comunicare

La scuola per competenze

Da svolgere:

La crisi dell'educazione e le nuove frontiere della pedagogia

Contesti formali, non formali e informali dell'educazione

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata, attività laboratoriali e strategie didattiche atte a coinvolgere gli alunni in azioni che consentano l'elaborazione attiva e costruttiva dei contenuti di apprendimento. La conversazione guidata, la correzione reciproca con gruppi minimi, lo studio per gruppi eterogenei, la flipped classroom e la produzione di materiali multimediali da parte degli alunni per stimolare la partecipazione e potenziare la motivazione spostando il rapporto educativo dal piano dell'insegnamento verso quello dell'apprendimento attivo.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo. Letture di brani antologici. Riviste e siti dedicati. Testi didattici di supporto. Uso di materiali multimediali(video e slides).

Programma di matematica
Anno scol. 2017/2018

classe V^A DSU

Libro di testo:

Leonardo Sasso: Nuova Matematica a colori vol. 5, Petrini Editore

Nozioni di topologia su R e Funzioni reali di variabile reale

Richiami sui numeri reali; Intervalli; Estremo sup. ed inf. di un insieme limitato di numeri reali; Intorni di un numero o di un punto. Concetto di funzione reale di una variabile reale; Rappresentazione analitica di una funzione; Dominio; Segno di una funzione; Grafico di una funzione; Massimo, minimo, estremo sup. ed inf. di una funzione; Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari; Esempi di determinazione dell'insieme d'esistenza di una funzione; Funzioni composte; Funzioni invertibili.

45

Limiti

Concetto intuitivo di limite; Limite finito per una funzione in un punto; Def. di limite infinito per una funzione in un punto; Limite destro e sinistro di una funzione; Def. di limite per una funzione all'infinito; Def. più generale di limite; Teoremi fondamentali sui limiti (senza dim.): teoremi del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite; Infiniti e loro proprietà fondamentali; Algebra dei limiti; Forme indeterminate, o d'indecisione.

Continuità e discontinuità di una funzione

Continuità in un punto; Funzioni continue; Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni; Punti di discontinuità per una funzione; Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi; Asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) e grafico di una funzione: primo approccio.

Derivate delle funzioni di una variabile

Introduzione al concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; calcolo della derivata in un punto; continuità e derivabilità; funzione derivata; derivata di funzioni elementari; teoremi sulle derivate; derivata di una funzione composta; derivate di ordine superiore al primo.

Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi, flessi *

Teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange; definizioni di punto di massimo (e di minimo) e massimo (minimo) relativo; definizioni di punto di massimo (e di minimo) e massimo (minimo) assoluto; *funzioni crescenti e decrescenti; funzioni concave e convesse, punti di flesso; il teorema di de l'Hôpital. Lo studio di funzione.*

* Lo svolgimento della parte in colore sarà effettuato successivamente alla stesura del documento del C.d.C. compatibilmente con il tempo disponibile.

Vibo Valentia 11/05/2018

L'insegnante

Prof. Di Bella Carlo Antonio

Programma di fisica
Anno sc. 2017/2018
classe V^A DSU

Libro di testo:

Ugo Amaldi: **Le traiettorie della fisica.azzurro**, vol. secondo ed. Zanichelli

Carica Elettrica. Legge Di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; l'elettrizzazione per contatto; la carica elettrica; la conservazione della carica elettrica; legge di Coulomb; la forza di Coulomb nella materia; l'induzione elettrostatica;

46

Campo Elettrico

Concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss; l'energia potenziale elettrica; la differenza di potenziale elettrico; la circuitazione del campo elettrostatico; il condensatore piano.

Corrente Elettrica Continua

L'intensità della corrente elettrica; generatori di tensione; i circuiti elettrici; resistenza elettrica e leggi di Ohm; resistori in serie; resistori in parallelo; la forza elettromotrice; la trasformazione dell'energia elettrica; lavoro e potenza della corrente; la corrente nei liquidi e nei gas.

Il Campo Magnetico

La forza magnetica; le linee del campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti; l'intensità del campo magnetico; la forza su una corrente; il campo magnetico di un filo percorso da corrente; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss; la circuitazione del campo magnetico; il motore elettrico.

L'Induzione Elettromagnetica

La corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann; il verso della corrente indotta; l'alternatore; le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica; il trasformatore; il consumo di energia elettrica.

Le Onde Elettromagnetiche*

Il campo elettrico indotto; il campo magnetico indotto; le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; la propagazione del campo elettromagnetico; le proprietà delle onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico; le onde radio e le microonde; infrarosso, visibile e ultravioletto; i raggi X e i raggi gamma

** lo studio del presente modulo è previsto in tempi successivi alla stesura del documento del C.d.C. compatibilmente con il tempo disponibile.*

Vibo Valentia 11/05/2018

L'insegnante

Prof. Di Bella Carlo Antonio

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Prof. Macrì Giuseppe

classe 5 DSU

- **Schopenhauer**: tutto è volontà; il pessimismo: dolore, piacere e noia; le vie della liberazione del dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi.
- **Kierkegaard**: la critica all'hegelismo; dal primato della ragione al primato del singolo: l'errore logico ed etico dell'idealismo; gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa.
- **La destra e la sinistra hegeliana**: caratteri generali.
- **Marx**: vita e opere; le caratteristiche generali del marxismo; la concezione materialistica della storia; strutture e sovrastrutture; borghesia, proletariato e lotta di classe; il capitale; lavoro e plusvalore.
- **Feuerbach**: l'uomo è ciò che mangia.
- **Il positivismo sociale**: caratteri generali del positivismo europeo.
- **Comte**: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- **Il positivismo evoluzionistico**: Darwin e la teoria dell'evoluzione.
- **Bergson**: tempo e durata.
- **L'idealismo italiano**: Croce e Gentile.
- **La crisi delle certezze nella filosofia**:
- **Nietzsche**: tragedia e filosofia; il superuomo; la volontà di potenza e il nichilismo.
- **Freud**: la rivoluzione psicoanalitica; la scomposizione psicoanalitica della personalità: l'ES, l'IO e superIO.

Prof. Macrì Giuseppe

PROGRAMMA di RELIGIONE

Anno scolastico 2017/2018

Classe V sez. DSU

Prof.^{ssa} Maria Teresa Pagano

48

(Metodi- strumenti-verifiche e valutazioni)

Testo usato: Tutti i colori della vita-Luigi Solinas-Edizione sei. Quale sussidio didattico integrativo è stato: La Sacra Bibbia ed. CEI – Documenti Conciliari – DVD –

Obiettivi

- Capacità di interpretare la ricerca sull'identità propria dell'uomo nel cosmo e sul suo destino oltre la morte come questioni in cui si manifestano libertà, intelligenza, fede.
- Capacità di comprendere e apprezzare la sacralità della vita.
- Consapevolezza della profonda solidarietà che lega l'uomo al cosmo.
- Comprendere le motivazioni che hanno spinto la Chiesa a elaborare la sua dottrina sociale.
- Capacità di cogliere e definire il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica confrontandolo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.
- Capacità di fornire indicazioni per una corretta trattazione delle tematiche di bioetica approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e religiose.

Programma

I grandi interrogativi dell'esistenza umana che suscitano la domanda religiosa.

Le risposte delle varie religioni.

Il dono della vita e il suo fine ultimo.

La “trasmigrazione” e la “reincarnazione” nelle religioni orientali e la “vita eterna nella Bibbia”.

La dignità della persona umana nel disegno salvifico di Dio.

I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: eutanasia, aborto, pena di morte, clonazione, ecc.

L'uomo “ospite” del mondo: responsabilità morale e interconnessione tra natura ed esistenza umana.

I giovani chiamati in prima persona ad essere protagonisti del futuro proprio e della società.

Il cattolicesimo a confronto con le altre forme del credo religioso.

Il dialogo ecumenico e il ruolo delle varie religioni nel processo mondiale di ricerca della pace.

Breve profilo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Metodo: comunicativo – conversativo.

Progetto svolto: : Giovani: “La scommessa della Solidarietà”.

Progetto svolto : : “Pollicino e Alice”

Vibo Valentia 15/05/2018

La docente

Maria Teresa Pagano

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2017/2018

Classe V sez. DSU

Prof.^{ssa} Alfonsina Priti

49

SCIENZE DELLA TERRA Il sistema Terra. L'interno della Terra. Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre. I vulcani. I terremoti. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. I movimenti delle placche e le loro conseguenze.

CHIMICA ORGANICA Il ruolo centrale del carbonio. Alcani. Alcheni. Alchini. Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali. Alcoli. Aldeidi. Chetoni. Acidi carbossilici.

BIOCHIMICA Carboidrati. Lipidi. Proteine. Acidi nucleici. ATP. Duplicazione del DNA. Trascrizione. Codice genetico. Sintesi delle proteine. Respirazione cellulare. Fermentazione alcolica.

BIOLOGIA Cellula. Nucleo. Citoplasma. Riproduzione cellulare. Mutazioni.

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V D SU

ANNO SCOLASTICO : 2017/2018

DOCENTE : ARENA ANTONIO FRANCESCO

FINALITA' DELLA DISCIPLINA

Il lavoro realizzato nella classe 5^a sez. D ind. SU è stato mirato a favorire lo sviluppo integrale della personalità degli allievi, avvalendosi per questo dell'educazione al corpo e del corpo. Punto di riferimento di tutte le attività è stato l'allievo e lo sviluppo della sua personalità.

Si è lavorato per favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente, perseguito tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari e l'acquisizione di una coscienza della propria corporeità, che sia espressione di padronanza motoria ma anche di capacità di relazione.

Si è cercato di promuovere nei ragazzi una cultura delle attività motorie e sportive, per favorire così l'insorgere in loro della coscienza e delle conoscenze dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

L'attività prodotta ha mirato ad un rilevante miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie dello studente rispetto alla propria situazione iniziale.

Le attività proposte hanno avuto la finalità di favorire la scoperta di attitudini e orientamenti degli allievi, in modo che questi possano, un domani, tradursi in capacità trasferibili nel campo lavorativo e del tempo libero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi al termine dell'anno scolastico dimostrano un indicativo miglioramento delle loro capacità iniziali di:

1. Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;
2. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale d'entità adeguata;
3. Compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;
4. Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare;
5. Avere disponibilità e controllo segmentario;
6. Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
7. Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;
8. Svolgere azioni motorie in situazioni atipiche tali che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.

Gli allievi sono in grado di:

1. Conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due giochi di squadra e due discipline individuali;
2. Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;
3. Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diverse, laddove è possibile;
4. Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini di prevenire infortuni in casi di incidenti;
5. Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati

CONTENUTI

PARTE TEORICA

CENNI D'IGIENE:

Norme elementari comportamentali per mantenere e rafforzare il benessere fisico (attività fisicomotorie; problematiche inerenti il consumo di tabacco, alcool e droghe; alimentazione scorretta. Disturbi alimentari: anoressia e bulimia. L'alimentazione degli sportivi.

Cenni di pronto soccorso sui principali traumi sportivi e nella vita relazionale (come intervenire su: escoriazioni, abrasioni, distorsioni, ferite da taglio, fratture ossee, lesioni muscolari, infiammazioni tendinee) Il doping

Storia delle Olimpiadi

L'atletica leggera; il nuoto; la pallavolo.

PARTE PRATICA

1.ESERCIZI SEMPLICI DI:

mobilità articolare, allungamento muscolare (stretching), potenziamento muscolare, corretta postura. Attività ed esercizi a carico naturale . Attività ed esercizi d'opposizione a resistenza. Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio temporali variati.

PALLAVOLO:

i fondamentali individuali (battuta, bagher, palleggio, schiacciata, muro, i fondamentali di quadra (schema elementare a doppia V o coda di rondine).

PALLACANESTRO: il tiro a canestro ed i vari tipi di passaggio.

METODOLOGIA

E' stata utilizzata una ampia gamma di attività individuali utilizzando anche d'attrezzi di tipo non codificato; sono state utilizzate situazioni-problema per favorire la ricerca di autonome soluzioni, partendo da un approccio di tipo complessivo per arrivare via via ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Gli allievi sono stati così coinvolti nel processo di apprendimento, stimolati nella capacità di analisi, di verifica e di adattamento.

VERIFICA

Test attinenti all'attività svolta sono stati d'aiuto per convalidare o meno il metodo seguito permettendo così di apportare le eventuali dovute correzioni.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta sulla base delle osservazioni sistematiche, tenendo conto della situazione di partenza degli allievi, delle loro effettive capacità, del graduale sviluppo psicofisico raggiunto in relazione ai risultati ottenuti nei test proposti.

IL DOCENTE
Antonio Francesco Arena

CONSIGLIO di CLASSE

N.	Docente	Disciplina insegnata	Firma
1	Arena Antonio Francesco	Scienze Motorie e Sportive	
2	Brogna Anna	Lingua e Letteratura Italiana	
3	Brogna Anna	Storia	
4	Ciambrone Vincenzo	Storia dell'Arte	
5	Crupi Anna	Scienze Umane	
6	Di Bella Carlo Antonio	Matematica e Fisica	
7	Montefusco Antonio	Sostegno	
8	Muzzupappa Vincenzo	Lingua e Cultura Latina	
9	Macri Giuseppe	Filosofia	
10	Pagano Maria Teresa	Religione	
11	Pirilli Maria Cona	Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
12	Preiti Alfonsina	Scienze Naturali	
13	Schiariti Rosa	Sostegno	

Vibo Valentia, 15 maggio 2018

IL COORDINATORE di CLASSE

Prof. Carlo Antonio Di Bella 

IL SEGRETARIO

Prof.^{ssa} Anna Crupi 



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Scabrandè Ing. Antonello 